Melanoma, Adoi: â??Bene nuova legge su prevenzione, dermatologo centrale in screeningâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Associazione dermatologi venereologi ospedalieri italiani e della sanitÃ pubblica accoglie con favore lâ??approvazione della legge n. 99 del 15 maggio 2026 recante â??Disposizioni per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma e istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione del melanomaâ??. In una nota, Adoi afferma che â??si tratta di un importante segnale di attenzione verso una patologia la cui incidenza continua a crescere e per la quale la prevenzione primaria e la diagnosi precoce rappresentano gli strumenti piÃ¹ efficaci per ridurre mortalitÃ , costi sanitari e impatto sulla qualitÃ di vita dei pazientiâ?•. Lâ??associazione esprime â??particolare apprezzamento per il riconoscimento del valore delle campagne di prevenzione e screening rivolte alla popolazione e ai soggetti a maggior rischioâ?•, condividendo pienamente lo spirito della norma e lâ??obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione dei tumori cutanei nel nostro Paese. Tuttavia, lâ??Associazione ritiene necessario evidenziare una criticitÃ rilevante contenuta nellâ??articolo 4 della legge, dedicato alle campagne di screening dermatologico. Pur prevedendo il coinvolgimento di dipartimenti di prevenzione, medici di comunitÃ , medici di medicina generale e farmacie, â??il testo â?? riferisce la nota â?? non menziona la figura del dermatologo, ovvero lo specialista che possiede le competenze professionali indispensabili per la diagnosi, la valutazione e la gestione delle lesioni cutanee sospetteâ?•.

Adoi ritiene pertanto che lâ??articolo 4 debba essere modificato prevedendo esplicitamente la presenza del dermatologo allâ??interno dei percorsi di screening e delle attivitÃ di prevenzione del melanoma. â??La diagnosi â?? esplicita la nota- precoce del melanoma e degli altri tumori cutanei non puÃ² prescindere dal ruolo del dermatologo. Escludere o non menzionare lo specialista dermatologo in una norma che disciplina lo screening dermatologico rappresenta una contraddizione che merita di essere correttaâ?•. Lâ??Associazione, inoltre, richiama lâ??attenzione sul ricorso ai servizi di telemedicina, teleconsulto e teledermatologia previsti dalla normativa anche attraverso il coinvolgimento delle farmacie e riconosce il potenziale di tali strumenti nel migliorare lâ??accesso ai servizi sanitari, ma ritiene â??indispensabileâ?• che le attivitÃ di teleconsulto dermatologico siano sottoposte a rigorosi controlli di qualitÃ , a standard organizzativi definiti e alla supervisione di specialisti qualificati.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Le nuove tecnologie â?? si legge nella nota â?? possono rappresentare una straordinaria opportunitÃ per la salute pubblica, ma soltanto se inserite allâ??interno di percorsi clinici appropriati e controllati. Ã? fondamentale garantire che i servizi di teledermatologia erogati ai cittadini siano validati scientificamente e realmente in grado di tutelare la salute della popolazioneâ?•. Infine, Adoi rinnova la propria disponibilitÃ a collaborare con le istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nei programmi di prevenzione per contribuire alla costruzione di modelli di screening efficaci, sicuri e basati sulle migliori evidenze scientifiche, nei quali il dermatologo sia riconosciuto come figura centrale e imprescindibile.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Giugno 17, 2026
Autore
redazione